

Carabinieri nelle scuole per combattere l'uso della droga tra i giovani?

COMUNICATO STAMPA

Ha ragione il Ministro Fioroni a dire che per combattere il fenomeno sempre più esteso dell'uso di droga tra i giovani "la priorità è l'azione educativa".

È perciò nel rafforzamento del ruolo e della funzione della scuola pubblica e della sua azione educativa che va trovata la strada per contrastare il fenomeno tra i giovani.

Il Ministro della Sanità, con l'enfasi posta sull'azione repressiva che i Carabinieri dovrebbero svolgere nella scuola, rafforza invece l'idea – già ampiamente alimentata dai media – che la scuola pubblica è allo sfascio (piena di bulli, di violenza, di droga) e che gli insegnanti e i dirigenti scolastici sono tutti incapaci, inetti, impotenti.

L'Educazione alla legalità – tra i progetti più importanti del Ministro Fioroni per ridare fiducia e senso ai giovani e per ripristinare rispetto e rigore nella scuola – verrebbe azzerata se alle dichiarazioni del Ministro Turco seguissero i fatti.

Sofia Toselli
Presidente nazionale del Cidi

28/5/2007